

# Il Melograno

## Bilancio dell'anno pastorale

### A conclusione dell'anno associativo

A conclusione dell'anno associativo noi soci dell'Azione Cattolica parrocchiale, ci siamo incontrati in assemblea il 6 giugno, festa del Corpus Domini. L'assemblea di apertura e di chiusura sono ormai diventati appuntamenti fissi nel calendario della nostra associazione, ma nonostante l'impegno a rispettarli non tutti i soci sentono il bisogno di partecipare. Eppure è in questi due momenti che tutti hanno l'occasione di incontrarsi, per "guardarsi in faccia", come diciamo in gergo, per conoscersi, ragazzi, giovanissimi, giovani e adulti; inoltre, nell'assemblea di apertura si delineano i temi dell'anno, i programmi e le proposte che si intendono realizzare, mentre a fine anno si svolge insieme una sorta di verifica, analizzando cosa si è rispettato e portato a termine e cosa non è stato rispettato e le cause determinanti. Abbiamo ricordato gli impegni futuri, l'assemblea diocesana di fine anno, i campi scuola, ed una bella iniziativa che vi proporremo prossimamente. Vorrei con questo articolo invitare tutti i soci e in generale chi vive la fede attraverso lo strumento Azione Cattolica, dal più "acierrino" al più "adulto", a partecipare ai prossimi incontri, tanto più che all'inizio del prossimo anno associativo si svolgeranno le assemblee elettive per il rinnovamento dei consigli parrocchiali, per indicare un nuovo presidente e i nuovi consiglieri, ma di questo avremo modo di parlarne più in là. Domenica 6 giugno, come dicevo, dopo una breve liturgia iniziale che ci ha ricordato l'incontro di Gesù con Zaccheo, ovvero il tema dell'anno, e dopo aver pregato per la nostra associazione e comunità parrocchiale in genere due ragazzi per gruppo hanno raccontato gli aspetti più significativi dell'anno trascorso riassumendo così in toto le attività svolte, sia a livello parrocchiale sia diocesano e per alcuni di noi anche nazionale.

*Continua a pagina tre*

### La parola del parroco

Proprio ieri sera, era il 18 scorso, ho avuto la gioia di seguire a Rai 3 la storia ben fatta delle apparizioni di Lourdes. Ho potuto rivedere quei luoghi tanto cari, ma soprattutto mi sono spostato a Nevers dove è custodito il corpo di Bernadette e di lì sono partito a considerare tutti i pellegrinaggi che in quest'anno particolare ho fatto. Qualcuno penserà: P.D'Aleo vuole compiacersi dei pellegrinaggi e raccontarceli, e basta. E no! cari fratelli. Il mio allontanarmi dalla Parrocchia ha sempre una ricaduta su di voi. Vado ad incontrare luoghi santi e figure di Santi solo per confrontarmi, per pregare per me e per voi Soprattutto in questo Anno Sacerdotale, ho sentito il bisogno di andare a pregare il Santo Curato d'Ars, Patrono dei Parroci, per imparare da Lui come essere pastore al servizio dei fedeli e portare frutti di bene. E' stato in questo pellegrinaggio ad Ars, poichè pochi chilometri ci separavano, che si è andato a Nevers, per pregare S.Bernadette Soubiroux. E lì non potevo non pensare ai giovani, sia quelli che vicini alle attività parrocchiali, sia a quelli che purtroppo non si vedono che in sporadiche occasioni. Ho pregato la Santa perchè, per Sua intercessione, venga concesso ai giovani di potere incontrare il volto della Mamma che li attende e quello di Gesù che li ama. Come sapete nel mese di gennaio ho raggiunto Porto Rico per incontrare i 4 carissimi Confratelli Sacerdoti che sono stati a Cinisi per alcuni anni. Non è stato solo un viaggio di gioia, ma anche di dovere, per ringraziare anche a nome Vostro quei bravi Sacerdoti per il dono della loro presenza nella nostra Parrocchia. Nel mese scorso di aprile son voluto andare col Pellegrinaggio Diocesano a Torino per venerare la Sacra Sindone: Dinanzi a quella Icona della sofferenza di Gesù, come non commuoversi e come frenare una spontanea preghiera: " Per noi peccatori, Tu hai patito, Gesù! E noi non siamo capaci di rinunciare a noi stessi e fare qualche piccolo sacrificio per Te! " E da qui, cari fratelli, che voglio farmi e fare a voi piccole domande alla fine dell'anno catechistico: Come è andato ? Siamo cresciuti nel nostro impegno e nell'amore di Dio? Abbiamo compiuto il nostro dovere, a cominciare da me?

*Continua a pagina due*

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Abbiamo avuto momenti di stanchezza e di scoraggiamento? La nostra fiducia e abbandono in Dio ci ha dato la giusta carica? Siamo convinti che il nostro è un semplice servire da “servi inutili” e che tutto dipende dalla forza dello Spirito e dalla fiducia che noi riponiamo in Lui? Non posso concludere senza rivolgere ai miei stupendi collaboratori i miei ringraziamenti. Grazie ai catechisti, ai quali ripeto quello che ho detto spesso. non scoraggiamoci per i frutti che ci appaiono spesso scarsi. Il Signore sa quale impegno e amore è stato profuso e ci ricompenserà. Grazie all’A.C. e agli Educatori per il lavoro svolto per una fascia di età davvero particolare. Che abbiamo la gioia di vedere crescere l’Associazione con il cammino permanente dei ragazzi e i numerosi passaggi ai gruppi successivi. Grazie ai Genitori, per la verità non molti, che ci sono vicini; speriamo che siano sempre più numerosi. Grazie a tutti per quello che siamo riusciti a fare insieme; con l’augurio che sia tutta la Comunità Parrocchiale a sentirsi coinvolta.

*Il vostro Don Pietro*

## Speciale Campi Scuola

### Tempo estate eccezionale

CAMPO SCUOLA ACR

Dopo la grande giornata dell’”A.C. in Festa” diocesana, vissuta a Capaci il 25 Aprile, che ha visto l’A.C.R. protagonista insieme ai giovani e agli adulti arrivati da tutta la nostra Arcidiocesi, ci accingiamo a concludere un anno intenso, segnato da vari momenti, parrocchiali e interparrocchiali, che hanno cresciuto nella fede, e non solo, i nostri amati ragazzi. Visto l’approssimarsi del “**Tempo Estate ... Eccezionale**” eccoci pronti ad incontrarvi nell’attesissimo **campo scuola estivo**, per concludere l’anno associativo appena trascorso e per incrementare un rapporto di amicizia e conoscenza più profonda per il nuovo anno.

**C’è Campo: sintonizzati su frequenza di santità!>**

questo è il titolo della nuova esperienza estiva che ci prepariamo a vivere insieme, tempo prezioso per aiutare i ragazzi a diventare amici di Gesù, a comprendere che ciò che rende davvero nuova la loro vita è la sua persona, il suo Vangelo, il modo in cui li chiama a vivere ogni giorno. Ad accompagnare i ragazzi in questo campo è la vita di [Santa Chiara](#), “pianticella di Dio” che ha lasciato tutto per seguire la volontà del Signore, che ha amato, desiderato e cercato la sofferenza per Amore di Cristo e ha scelto la via dell’umiltà e della semplicità per donarsi completamente a Lui. E allora sintonizziamoci insieme sulla frequenza di Cristo partecipando a questa nuovo Campo Scuola Diocesano che si terrà presso [il Seminario estivo Arcivescovile di Nicosia \(Enna\) dal 15 al 18 Luglio 2010](#).

A conclusione di un anno che ha visto i ragazzi impegnati a cercare la “frequenza giusta”, ci auguriamo di poter vedere negli occhi e nei sorrisi dei piccoli che il Signore ci affiderà la gioia di chi si è lasciato stupire dalle meraviglie che Egli ha compiuto nella vita di Chiara e può ora dire il suo “Sì”, forte e

A tutti auguriamo di cuore una ricca e significativa esperienza! Vi aspettiamo con entusiasmo. Buona estate a tutti!

CAMPO SCUOLA GIOVANISSIMI

“Verso l’alto... C’è di più!”

è invece il titolo del campo scuola giovanissimi che ci prepariamo a vivere insieme per riscoprire che la presenza di Dio, nell’incontro con Gesù Cristo, dà senso alla vita e le fa scoprire il “di più” che racchiude in sé; con questo campo ci prepariamo all’incontro nazionale di ottobre Giovanissimi e A.C.R. insieme al Santo Padre impegnandoci a crescere insieme nella direzione della santità.

**Il Campo si svolgerà presso il Centro “Redemptor Hominis” Romitello – Borgetto da giovedì 29 luglio a domenica 1 agosto 2010**

CAMPO SCUOLA GIOVANI-ADULTI

L’Azione Cattolica diocesana per testimoniare l’unitarietà associativa ha organizzato un **Campo scuola estivo** diverso dal solito. Infatti, quest’anno questa esperienza di formazione e preghiera è rivolta contemporaneamente a giovani, adulti, coppie e famiglie, cui sarà data la possibilità di vivere una tappa fondamentale per il proprio cammino spirituale. Sarà un momento in cui, tutti insieme, esploreremo il valore dell’incontro personale con Dio e della cura delle persone che sono poste lungo la nostra strada, seguendo il seguente itinerario: “Dall’incontro con l’Altro, alla cura dell’altro” Vi invitiamo fortemente, dunque, a **lasciarvi coinvolgere** dalla nostra proposta consapevole della necessità di prenderci cura anche della nostra vita spirituale in un periodo un po’ meno pieno di impegni quale è quello estivo.

Il campo si svolgerà **Montagna Gebbia - Piazza Armerina (EN) dal 5 all’ 8 agosto 2010**

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Un bellissimo video ci ha fatto rivivere tutti questi momenti e le emozioni a essi legati: l'Assemblea di settembre al Furi, la festa dell'Adesione, il Natale, il carnevale, la rappresentazione teatrale della Passione-Morte e Resurrezione di Gesù, la Settimana Santa, il sacramento della Confermazione per i nostri ragazzi, il Convegno per i genitori (Figlio, come comunichi?), il gemellaggio del Melograno a Savona. In conclusione, muniti di palloncini bianchi, ci siamo recati in Via delle Case per partecipare alla celebrazione Eucaristica e prendere parte alla processione più importante dell'anno. Giunti presso la chiesa madre Santa Fara abbiamo voluto salutare l'ingresso del Santissimo Sacramento in chiesa liberando i nostri palloncini in aria.

*Rosa Maria Passalacqua*

## *La* **posta del lettore**

### Riflessione di un laico cattolico sull'attuale clamore mediatico: I preti pedofili.

In quanto "laici impegnati nella Chiesa e nel mondo, abbiamo il dovere, in questi "tempi vili" di interrogarci, per cercare di capire, di discernere gli attuali fatti posti all'attenzione generale dai media. Perché questo attacco alla Chiesa parte dagli USA e dall'Europa, in particolare dalla Germania, e si va estendendo agli altri Paesi occidentali, anche al nostro? Andando al passato: durante le grandi persecuzioni, sin dai tempi di Nerone, gli epiteti più ingiuriosi ed utilizzati contro i Cristiani, oltre quello di "incendiari" sono stati, appunto quelli di corruttori dei bambini, per dirla in termini eleganti. Quest'utilizzazione degli innocenti poi fu utilizzata, a noi, anche dalla Chiesa cattolica e dalla Chiesa protestante contro il popolo ebraico (diaspora). E si ripresenta, ora, con i preti pedofili come se il termine "prete" fosse più infamante di quello di pastori pedofili (protestanti, quindi sposati), degli intellettuali pedofili e così via... Per essere brevi: si utilizzano gli "innocenti" come arma propagandistica e infamante nei confronti di una sola categoria (forse non sono "uomini" che vivono nei nostri tempi immorali? come tutto il resto dell'umanità); o forse perché, dopo la caduta del muro di Berlino e la sconfitta del Comunismo, l'unica opposizione universale al capitale è costituita dal Cristianesimo? Tale opposizione è rilevante in specie nei continenti più poveri: -in sud America, con la "teologia della liberazione, la Chiesa è schierata con i poveri ed in difesa degli eredi degli indios, contro le privatizzazioni e le multinazionali USA!! -così pure in Africa contro le multinazionali del petrolio, dei diamanti etc... -così in India, in difesa dei "Paria", coloro che non contano nulla nella società indiana! Ma altra considerazione, la teologia della liberazione, la prassi della Chiesa di schierarsi con i poveri (iniziata con Cristo e continuata dagli apostoli e dalla Chiesa primitiva a favore degli schiavi durante l'Impero romano) è originata dal pensiero di due teologi tedeschi: uno cattolico J.B. Metz e l'altro protestante J. Moljtman (teologia della speranza). Sarà un caso? E' un caso la recente Enciclica di Benedetto XVI "Caritas in "veritate" che parla di verità, sviluppo, economia, lavoro, società, solidarietà, capitalismo etico etc... Perché non si citano i preti missionari ed i tanti cristiani che in questi tempi vengono martirizzati? Sono molti di più dei casi di pedofilia e combattono anche per gli innocenti: tanti (milioni) muoiono di fame in numero sempre maggiore, perché la crisi economica dell'Occidente opulento ha interessato più loro!!! Ma quanto sopra non fa scandalo!!! Non occupa tanto spazio nei media. Il capitale sta togliendosi il mantello di pecora, di cui si è ricoperto nel passato recente (neocapitalismo sociale) per tornare all'origine: "al lupo assetato e al sangue di nuovi schiavi come nel secolo trascorso". A questo punto non ci resta che fare un richiamo ai fedeli laici per l'anno "sacerdotale" in corso, con le parole di un sacerdote Don Primo Mazzolani (1890-1959). "Abbiamo voluttuosamente moltiplicato le "colpe" dei nostri sacerdoti; gridato contro la loro umana debolezza; frainteso le voci del loro cuore; guardato con occhi impuri e teso insidie ai loro passi. È sono caduti per terra!!! E noi ce ne siamo compiaciuti come di una conferma!" "Dalla vergogna della nostra compiacenza, fa' sorgere O Signore la conferma che, se il sacerdote è per terra, la colpa è nostra che ve lo abbiamo buttato per giustificarci di non sapere stare in piedi!" "Oggi, parlano i falsi testimoni ma tacciono i galantuomini: Quando tacciono i galantuomini di fronte all'innocente preso nei lacci, incomincia "l'ora della podestà delle tenebre" [da Primo Mazzolani: I preti sanno morire: La Via Crucis continua...ed. EDB, euro 10,00"]

# Relazione del presidente diocesano durante

## l'assemblea di fine anno

### sulle strade dei cercatori di Dio

La necessità di affrontare questo tema, nasce dall'esigenza che ha la Chiesa di incrociare i cercatori di Dio nelle realtà e negli ambienti di vita in cui gli uomini e le donne, i giovani e gli anziani, i ragazzi e le loro famiglie, sono chiamati a vivere. E siccome la famiglia è il luogo privilegiato di questo incontro, cercheremo di comprendere come essa, non solo deve diventare l'oggetto principale della pastorale e del primo annuncio, ma anche il primo soggetto dell'annuncio e della catechesi. Proveremo, quindi, a scoprire il contributo che noi catechisti e soci di Azione Cattolica siamo chiamati a dare in questa ricerca dei cercatori di Dio, avendo come ambito privilegiato l'attenzione alla famiglia. Prima di vedere ciò che possiamo e dobbiamo fare, corre l'obbligo di iniziare una breve analisi della società di oggi per vedere che posto occupa Dio in essa. Purtroppo, la prima scoperta che facciamo è che la cultura contemporanea cerca di eliminare Dio dal proprio orizzonte: attraverso la promozione di una cultura immanentista e materialista che cerca di ridurre tutto alla vita terrena, alla ricerca della realizzazione personale, del potere, della ricchezza, dei beni materiali, che diventano surrogati di una felicità che al primo intoppo mostra tutte le proprie crepe; attraverso l'equazione religione = fondamentalismo, pensiamo alle accuse mosse prima a Giovanni Paolo II e poi a Benedetto XVI sulla chiusura della Chiesa su temi come il Divorzio, gli anticoncezionali, i DICO etc; attraverso il recente attacco alla Chiesa sui temi della pedofilia; attraverso il relativismo delle opinioni che caratterizza la società globalizzata, in cui, in nome della libertà di pensiero e di comportamento, viene predicata da tutti i mass-media una sorta di equivalenza tra le opinioni, in cui ciò che afferma la Chiesa non è la Verità con la V maiuscola, ma una delle tante voci, cui viene riconosciuta pari dignità. Vista tale situazione, per paura di soccombere nel confrontarci con il mondo, noi operatori pastorali rischiamo di ripiegare nel chiuso delle nostre comunità parrocchiali, di rinchiudere la nostra fede nel privato della nostra vita. Ma sappiamo bene che la fede in Cristo non è una cosa privata, ma è una chiamata ad annunciare che Cristo è morto ed è risorto per la nostra salvezza. L'Annuncio, la missione, l'evangelizzazione è nel DNA del cristiano, che ha il compito, in qualsiasi tempo in cui è chiamato a vivere, di incrociare gli uomini che si pongono sulla loro strada, intercettare il loro bisogno di rapportarsi con Dio ed intessere con loro una intensa relazione che li porta a scoprire Dio. Oggi però chi si avvia sulle strade dei cercatori di Dio rischia di porsi una domanda, che fino a qualche anno fa era impensabile: Ma esistono i cercatori di Dio? La stragrande maggioranza delle persone è alla ricerca di qualcosa di Altro da sé con la A maiuscola che dia senso alla propria vita o è solo presa dal soddisfacimento dei propri bisogni personali? Anche tra i cristiani, tra coloro che frequentano le nostre parrocchie, noi stessi, siamo uomini in carriera, dedichiamo poco tempo alla nostra famiglia, abbiamo difficoltà a testimoniare la nostra fede, alcune volte abbiamo poca fede, dimentichiamo le preghiere, peccatori, spesso più attenti alla forma delle nostre liturgie che alla sostanza dei nostri momenti di incontro con Dio, è dato il compito di andare sulle strade di altri cercatori di Dio, incontrarli, metterci accanto a loro ed insieme raggiungere la meta.

## Anna Maggiore saluta la comunità parrocchiale dell'Ecce Homo

*Gino Chimenti*

Anna Maggiore ritorna a Pantelleria dove anni fa per problemi relativi al lavoro del marito lasciò figli e parenti. Dopo anni di attività catechistica, la signora Maggiore ringrazia tutta la comunità parrocchiale per la calorosa accoglienza ma in modo particolare tutti i catechisti con cui ha condiviso momenti indimenticabili. Un pensiero particolare lo rivolge invece al parroco, don Pietro, il quale si dimostrò subito disponibile ad accogliere le sue proposte. Ricordiamo che oltre anni e anni di catechismo ai ragazzi della scuola elementare, la signora Anna è stata una persona che ha contribuito all'apertura dello sportello Caritas nella nostra chiesa dell'Ecce Homo. Noi della Redazione ci auguriamo presto di rincontrarla.

*9C Melograno*

(chiuso in redazione il 22/06/2010)

Resp. di Redazione: Davide Serughetti  
Redazione: Marta Iacopelli,  
Mariangela Biundo, Francesco Indelicato  
e Sonia Biundo.

Tiratura: 600 copie

E-Mail: [ilmelograno@parrocchiaeccehomo.it](mailto:ilmelograno@parrocchiaeccehomo.it)

Sito: [www.parrocchiaeccehomo.it](http://www.parrocchiaeccehomo.it)

Prossimo numero:

Sabato 28 e Domenica 29 Agosto 2010

Stampato da:

